



CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VOLOR MILITARE

Settore Edilizia Pubblica e Global Service-Verde
Servizio Edilizia Pubblica

**PROGETTO DI FATTIBILITA' PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO
E DI PARTE DEL PIANO TERRA DELLA VILLA ZORN A SESTO S. GIOV.**

5 INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI



INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI

5.1 Conformità dell'opera agli strumenti di pianificazione, aspetti di inserimento dell'intervento sul territorio.

Nel Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Sesto S. Giovanni, l'edificio storico oggetto di intervento è classificato come "Aree per servizi pubblici e di interesse pubblico", ricompreso nell'elenco di cui all'art. 22 delle N.T.A. del Piano delle Regole e disciplinato secondo quanto riportato all'art. 2 delle N.T.A. del Piano dei Servizi. All'interno del recinto della villa storica, nell'area prospiciente via Fante d'Italia, è presente un pozzo di captazione per l'acqua potabile.

L'intervento progettuale di cui all'oggetto, non prevedendo modifiche alla struttura esistente per forma, tipologia, volume, funzione, non presenta particolari criticità o variazioni sostanziali che potrebbero mettere in antitesi gli interventi progettuali previsti con quanto disciplinato dallo strumento urbanistico comunale sopra richiamato.

Pertanto, le opere previste nell'edificio storico non sono soggette ad attività di progettazione relative a topografia, idrologia o geotecnica. L'intervento progettuale non richiede altresì la redazione di studi di impatto.

5.2 Sottoservizi e servitù reti pubbliche

Per quanto all'interno del recinto della villa sia presente un pozzo di captazione per l'acqua potabile, la tipologia di lavorazioni con l'inserimento del nuovo manufatto esterno all'edificio storico sarà conforme alle compatibilità impiantistiche conseguenti.

5.3 Conformità dell'opera alle normative vigenti

Lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento è stato redatto in conformità ai requisiti del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., del DPR 207/2010 e alle previsioni amministrative; sulla scorta dei dati acquisiti e in ragione di situazioni consolidate, lo stesso prevede la presentazione dello stesso alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Milano ai sensi dell'art. 21 comma 4 d.lgs. n. 42 del 2004.

Vedi tav.01